



Circolare Studenti n. 197
Classi 1E, 2E, 2M, 3E, 4E, 4M, 5E

Oggetto: Progetto BOXANDO SI IMPARA - Incontro con il campione Emanuele Blandamura – con allegato

Nell'ambito del Progetto BOXANDO SI IMPARA - progetto a carattere nazionale, accreditato formalmente al Ministero dell'Istruzione e del Merito, ideato dalla Federazione Pugilistica Italiana (FPI) e realizzato e promosso insieme ai suoi Social Partner Scholas Occurrentes (Fondazione di Papa Francesco), Sport Senza Frontiere Onlus e Osservatorio Nazionale Bullismo e Disagio Giovanile -, al quale l'Istituto aderisce, si terrà **martedì 24 marzo p.v.** un incontro con il campione Emanuele Blandamura, ex campione europeo dei pesi medi e finalista per il titolo mondiale.

L'incontro con i pugili nelle scuole, alla base del progetto, ha una funzione pedagogico-etica di prevenzione e contrasto dei comportamenti di bullismo: il programma, infatti, è finalizzato a insegnare agli studenti a rafforzare l'autostima vincendo le insicurezze, il vero valore del coraggio, l'importanza della disciplina con l'osservanza delle regole, a rispettare l'avversario e non a prevaricarlo con la prepotenza. Infine, a proteggersi fisicamente.

Questo progetto di pugilato per gli studenti, giunto quest'anno alla sua quinta edizione, coinvolge due Classi dell'Istituto prevedendo lezioni di pugilato con tecnici sportivi della Federazione pugilistica, in cui gli studenti apprendono le abilità motorie del combattimento, e lezioni teoriche, che includono anche informazioni su una sana e corretta alimentazione. L'incontro con il campione rappresenta il momento conclusivo.

Nonostante nell'opinione comune la boxe possa sembrare uno sport violento, *"nel combattimento leale, tra pari, – spiega agli studenti Roberto Cammarelle, pluricampione del ring e ambassador del progetto – non vi è violenza, ma forza positiva. Alla base del pugilato vi è tanta disciplina. Bisogna insegnare ai ragazzi, innanzi tutto, che in questo sport ci sono delle regole da rispettare. Ciò che deve prevalere è infatti la legalità, rappresentata dall'arbitro che vigila sulla correttezza degli sfidanti. Quindi non vince chi è più violento e prevarica, ma chi onora i valori di lealtà e di rispetto per l'avversario. Uno sport dove i campioni diventano un esempio da imitare insegnando il vero coraggio che non è prevaricazione"*.

In particolare, l'incontro con il campione sarà presentato e gestito dal personale del CONI e della Federazione Pugilistica Piemontese, e si terrà in Aula Magna **dalle ore 11,30 alle ore 13,10**.

Emanuele Blandamura non solo porterà la sua testimonianza di grande sportivo, ma soprattutto condividerà le esperienze che ha voluto raccontare in due interessanti libri ("Dentro e fuori dal ring. Non conto le vittorie, ma le sconfitte che ho vinto" e "Che lotta è la vita. Emanuele Blandamura. Prima bullo, poi campione. Salvato da un nonno eroe").

Per il tema significativo dell'incontro, parteciperanno tutte le Classi del Liceo Scientifico nella loro interezza, che saranno accompagnate dai docenti in orario, i quali presteranno la consueta dovuta vigilanza.

Saranno presenti anche due Classi dell'IIS "C. Ubertini", accompagnate dal Prof. Olivieri, che si ringrazia per il contributo all'organizzazione dell'evento e la locandina allegata.

Caluso, 13/03/2026

Il Dirigente Scolastico
Katia MILANO
(firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D. Lgs. n. 39/1993)